



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Antonio Buccarelli	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	Primo Referendario
Rita Gasparo	Primo Referendario
Francesco Liguori	Primo Referendario
Valeria Fusano	Primo Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario (Relatore)

nell'adunanza in camera di consiglio del **15.05.2025** ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

Sulla richiesta di parere del Comune di Lurate Caccivio (CO)

VISTO l'articolo 100 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*", in particolare l'art. 7, comma 8;

VISTO l'atto d'indirizzo della Sezione delle Autonomie del 27 aprile 2004, avente ad oggetto gli indirizzi e i criteri generali per l'esercizio dell'attività consultiva;

VISTA la richiesta di parere formulata dal Comune di Lurate Caccivio (CO) ai sensi dell'art. 7, c. 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, pervenuta tramite il Portale Centrale Pareri in data 14.04.2025 e acquisita in pari data al protocollo n. 4477 di questa Sezione, in pari data;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 105/2025, con cui la richiesta di parere è stata assegnata al magistrato relatore per la relativa trattazione in vista dell'esame collegiale della Sezione;

UDITO, nella camera di consiglio del 15.05.2025, il Relatore, dott. Alessandro Mazzullo;

PREMESSO

Il responsabile del servizio finanziario del Comune di Lurate Caccivio ha formulato richiesta di parere in merito alla necessità (o meno) di ricorrere alla procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio, in presenza di una possibile richiesta di rimborso, priva del corrispondente impegno formale di spesa da parte del responsabile del settore competente, laddove, per lo stesso anno di riferimento, risulti, tuttavia, il corrispondente accantonamento nel rendiconto dell'Ente, in via cautelativa, di un importo corrispondente alla massima spesa ammissibile prevista per la richiesta di rimborso in questione.

CONSIDERATO IN DIRITTO

L'accesso alla funzione consultiva della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica da parte delle autonomie territoriali, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, soggiace ad un duplice filtro di ammissibilità, concernente il profilo soggettivo e oggettivo dell'istanza.

Al fine di perimetrare l'ambito entro il quale può legittimamente esercitarsi la funzione consultiva attribuita al giudice contabile dalla citata disposizione, la Sezione delle autonomie della Corte dei conti ha da tempo enucleato i presupposti di ammissibilità soggettiva (legittimazione esterna ed interna dell'organo richiedente) e oggettiva consistente nell'attinenza alla materia della contabilità pubblica, nonché nel carattere generale ed astratto dei quesiti posti, in modo da escludere possibili ingerenze da parte della Sezione regionale di controllo nella concreta attività gestionale dell'ente, ovvero eventuali valutazioni in merito a singoli procedimenti o comportamenti che potrebbero interferire con le attività di altri organi giurisdizionali o in materie che rientrano nella cognizione a queste riservata.

Ammissibilità soggettiva

Alla luce dei predetti presupposti, l'istanza oggetto del presente scrutinio è inammissibile sotto il profilo soggettivo, in quanto la richiesta proviene dal responsabile del servizio finanziario, soggetto privo della rappresentanza esterna dell'ente ai fini dell'attivazione della funzione consultiva.

Resta pertanto assorbita la questione dell'ammissibilità oggettiva della richiesta di parere e la valutazione di merito del quesito.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

delibera di dichiarare inammissibile la richiesta di parere formulata dal Comune di Lurate Caccivio sotto il profilo soggettivo, in quanto proveniente dal responsabile del servizio finanziario e non dal Sindaco.

Dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Comune di Lurate Caccivio (CO) a cura della Segreteria.

Così deciso nella camera di consiglio del 15 maggio 2025.

il Relatore
(Alessandro Mazzullo)

il Presidente
(Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria il

12/06/2025

Il funzionario preposto
ai servizi di supporto
(Susanna De Bernardis)